

FRANCESCO

poverello del mondo

Rock Opera

Testo D. Brogгинi
Musica P.F. Vincelli

Personaggi

Francesco
Chiara
Padre di Francesco
Madre di Francesco
Leone
Maffeo
Ruffino
Bernardo
Vescovo
Prelato
Innocenzo III
Cardinale
Servo

OVERTURE

RICCHI E FELICI

Ricchi e felici passiamo il tempo tra mille bicchieri e belle donne
Viva l'argento viva l'amore Viva il buon vino scalda ogni cuore

Io son **Rufino** bel giovinotto tanto denaro e tanto casotto

Il mio cavallo dorme con me e la mia donna non so chi è

Io son **Leone** impavido cavaliere uso la spade per le sottane

Oh donne donne venite da me che vi regalo il paradiso

Ricchi e felici passiamo il tempo tra mille bicchieri e belle donne
Viva l'argento viva l'amore Viva il buon vino scalda ogni cuore

Eccomi amici eccovi a voi io son **Bernardo** amico sincero

Voglio brindare a tutto l'oro grazie a mio padre gran ciambellano

Senza ne arte senza ne parte che bello amare che bel godere

lascia il servo la' nel podere e tocca alla moglie il bel sedere

Ricchi e felici passiamo il tempo tra mille bicchieri e belle donne
Viva l'argento viva l'amore Viva il buon vino scalda ogni cuore

Eccomi a voi amici fedeli sono **Francesco** il bel fanciullo

voglio una donna voglio denaro caro a mio padre farò da paro

Venite accorrete venite godete mi piace il soldo mi piace il bel seno

su non pingete amici cari tanto son tanti i nostri denari

LA CASA DI FRANCESCO

Servi: Di Assisi i nostri padroni
sono i ricchi e signoroni
stoffe stuoie tappeti pregiati
del commercio i più apprezzati

Padre: Sente cara mia piccola amata
come tutti di noi son contenti
qui da noi la stoffa è prelibata
viva la vita senza stenti

madre: Ricordate la corte di Francia dove io sono cresciuta

arrivaste donando la mancia per avermi come sposa piaciuta

servi: Di Assisi i nostri padroni
sono i ricchi e signoroni
stoffe stuoie tappeti pregiati
del commercio i più apprezzati

Padre: Donna Pica io sempre vi ho amata
Messer Pietro io da voi incantata
Qui vivete nel caldo dell'oro
Solo voi io certo adoro

madre: Ma la fuori c'è gente che muore

Padre: Che vi importa qui lieta passate le ore

madre Ma il timore di Dio ci è stato insegnato

Padre: Che vi importa anche l'oro han creato

Servi: Di Assisi i nostri padroni
sono i ricchi e signoroni
stoffe stuoie tappeti pregiati
del commercio i più apprezzati

Padre: O mio sposo sapete da me adorato
non vorrei che Dio sia adirato
ai miei figli voglio insegnare
che il prossimo è d'amare

padre: Ora basta madonna mia sposa ai figli insegnate questa cosa

che il buon Dio la ricchezza a noi ha dato ed i poveri guardino il creato

FORZA ALLA GUERRA

Servo Messere Francesco scusate ci son qui gli amici che attendono
e chiedono se possono entrare con grande umiltà io vi chiedo se
posso farli passare

Francesco Villano ignorante schifoso tu meriti cento frustate -
non possono attende gli amici miei ti ordino farli entrare

Amici Forza Francesco Assisi ci chiama la guerra ormai certo si
brama
E ora Perugia deve morire e Noi li' ci vogliam divertire

Pietro Oh eccoti qui figlio mio ho sentito tutto questo fracasso
ho pensato all'allegria baldoria di sicuro voi farete la storia

Francesco O padre pensate un po da stolto credendo che io ci creda
A voi la storia sapete non importa a voi importa che porti
dell' oro

Donna Pica O amato e caro figliolo perchè a vostro così parlate
Lui vi ama con tutto il cuore E di voi è preoccupato

Pietro db Donna Pica tornate a cucire con mio figlio ci voglio parlare
lui soltanto saprà capire ciò che suo padre gli vorrà dire

Amici Forza Francesco da bere Qualche donna di tanto piacere
Chissà quando si tornerà Chissà forse qualcuno morirà

Francesco Cari amici sono felice tra due giorni si parte alla guerra
tanto sangue e tanti cadaveri questa si sarà la mia strada

Leone Io propongo di alzare i calici e brindare all'amico fraterno
Che a Perugia sia grande e immortale tutto il resto importa
assai

Amici Belle donne venite da noi siam furenti caldi e amorosi
Siamo pronti alla guerra lontana

Francesco questo importa di tutto più assai

CANZONE DI MADRE

La mia vita per lui io darei

per capire che è successo

La mia vita per lui io darei

per vederlo correre ancora

Questo grembo che lo ha portato

sia ora di conforto per lui

queste mani che l'hanno fasciato
sian miniera di dolci carezze

O mio Dio perchè

questo succede a me

O mio Dio perchè

proprio lui proprio lui e non me

La mia vita per lui io darei

per capire che è successo

La mia vita per lui io darei

per vederlo correre ancora

Questa casa questo mondo per lui

Senza lui che cosa sarebbe

Questi occhi che l'hanno amato

Siano ciechi senza di lui

O Signore questa preghiera

che mi sgorga sincera dal cuore

è soltanto la voce tremante

di una madre che piange

LEBBROSI

Francesco e Chiara

- F Tu dolce Chiara negli occhi dolcezza e beltà
ti ho seguita curioso perchè dentro te portavi amor
- C Francesco no, non seguire i passi miei
signore sei ma nel cuore tuo manca amor.
- F Ho visto scorrere sangue e gente
e ho pensato alla vita manca qualcosa, qualcosa di giusto
- C Io vorrei che il Signor illumini
il cuore tuo sei strano ma qualcosa in te....
- F Io ti prego dolce donzella non capisco se voglio seguirti o amarti
ma qualcosa di strano c'è, che ora danza e respira dentro di me.
Io non so cosa sta succedendo tu per me sei qualcosa qualcosa di bello
qualcosa di bello, qualcosa di bello di bello di bello!
- C Oh Francesco stanotte io ho sognato che all'improvviso apparivi
e volevi sapere che cos'è che muove e spinge e sospira a Dio.
Io non so ma è il bisogno degli altri accanto a me intorno a me guarda quanti lebbrosi
tanti lebbrosi, tanti lebbrosi, lebbrosi.....
- C Apri il tuo cuore Francesco
Apri le mani Francesco
Tocca costoro col cuore il tuo amore dona a Gesù
- F Oh su Chiara ti prego ora allontana costoro non posso vedere
o toccare non so che fare perchè perdi il tuo tempo qui in mezzo a loro.
Sì perchè perdi tempo con loro, il tuo tempo i tuoi anni qui in mezzo a loro,
qui in mezzo a loro, qui in mezzo a loro!
- C Apri il tuo cuore Francesco, le tue mani, i tuoi occhi rivolgi e osserva
tocca costoro con il cuore e il tuo amore dona a chi soffre a chi piange
Io non so ma è il bisogno degli altri accanto a me intorno a me guarda quanti lebbrosi
tanti lebbrosi, tanti lebbrosi, lebbrosi.....
- C Apri il tuo cuore Francesco Apri le mani Francesco
Tocca costoro col cuore il tuo amore dona a Gesù

PERCHE' IO

Mio Dio ho veduto la gente morire
ho bagnato la mia spada di sangue
ho combattuto per avere vento
ho sofferto per sentire tempesta

Son tornato ad Assisi piangente
ho veduto la gente soffre
e con loro ho diviso il mio pane
e gli amici mi dicono sei pazzo

Ma mio Cristo che cos'è che succede stasera
il tuo viso mi guarda con due occhi strani
sulla croce tu sembri soffrire
per quello che sono e che ho fatto

Son partito per Roma a cercare
qualcosa che non sapevo neppure
sulla tomba di Pietro mi son ritrovato
e laggiù questo uomo ha pregato

Son tornato in mezzo ai più deboli
ho scoperto che questo è Vangelo
ho scoperto che cosa tu vuoi
le tue spine stasera io prendo

Ed il tuo volto si illumina dentro di me
una voce mi prende per mano
"Francesco va e ripara la mia Chiesa"

Ma mio Cristo ecco cosa vuoi da me
questo piccolo uomo è chiamato da te
il tuo volto che soffre entra dentro di me
o Gesù perchè lo hai fatto capire a me

A VITA NUOVA

(vescovo) Che cosa succede sapete stavo pranzando ho sentito la gente accorer cantando

(prelato) Vostra magnificenza o illustre Eminenza qui c'è il buon Bernardo che chiede udienza

(vescovo) Se proprio debbo sentire si faccia salire veloci come saetta mi aspetta una.....bistecca

(Bernardo) Abbiate pietà di questo sciagurato che oggi si è permesso di avervi disturbato
Mio figlio Francesco amato e riverito oggi stranamente si e' impazzito

(vescovo) Vi sembra che io sia studioso di mente io sono saggio e pure tanto saccente
ma posso soltanto dar benedizioni non posso certamente io far guarigioni

(prelato) Il vostro ardir messere Pietro è assai sciagurato e senza alcun riguardo
Sapete sua Eminenza era molto occupato per una sciocchezza l'avete disturbato

(Bernardo) Non sia mai il mio ardire tale ma qui si tratta di un fatto certo immorale
mio figlio Francesco parla di povertà e dice che Iddio è la sua verità

(vescovo) Vabbene sentiam codesto sciagurato che all'improvviso parla come un pretato
dimmi Francesco che ti ha preoccupato da divenir scortese e sciagurato

(Francesco) Se lieto voglio essere in core mio eminenza altro padre non ho che Dio
Perdona o padre che mi hai generato ma la sofferenza di Gesù mi ha creato

(Bernardo) Vede Eminenza costui qui parla senza più alcun minimo rispetto
io che l'ho nutrito e anche vestito e sempre a lui ho dato un tetto

(Francesco) Padre non temere non voglio rinnegare ma tutto il ricevuto ti voglio ridare
Ritorno al padre mio che stà lassù che tutti noi ha creato con virtù

Coro *Figlio del Padre fratello del mondo torna a Dio come un immondo
Francesco svestito ecco è rinato tutto il passato ha rinnegato
E' nato l'uomo nuovo rinato in Gesù il grande restauratore e nulla più
Piccolo uomo nel progetto di Dio Servo del mondo e dell'umanità*

CHIARA

Nei suoi occhi l'amore del povero

Nel suo cuore l'amore di Dio

Nella voce la pace dell'anima

Nelle mani la vita del mondo

Se fossi un fiore vorrei sbocciare nelle tue mani

Se fossi colomba posarsi sui tuoi capelli

Se fossi il vento entrarti negli occhi

Se fossi amore averti per me

Quante volte ti ho visto sorridere con la voglia di vita che avevi
ma nel cuore avevi il deserto se fossi amore averti per me

Nei suoi occhi l'amore del povero

Nel suo cuore l'amore di Dio

Nella voce la pace dell'anima

Nelle mani la vita del mondo

Oh Francesco ti ho sempre amato ma solo ora
io ho capito che l'amore che ho per te
è il buon Dio che me l'ha donato

Quante volte vorrei abbracciarti Quante volte vorrei baciarti
Quante volte vorrei parlarti Quante volte quante volte ...ora ho capito

Nei suoi occhi l'amore del povero

Nel suo cuore l'amore di Dio

Nella voce la pace dell'anima

Nelle mani la vita del mondo

Fatti amare o povero Francesco Fatti capire o povero Francesco
Fatti amare come ti ho amato io Fatti amare come vuole Dio

FAMMI SCHIAVO SIGNORE

Gesù fammi capire perchè debbo seguirti
tu arrivasti su questa terra mandato dal Padre celeste
Nascesti tra umile gente
crescesti con santa famiglia
Io ho gioito dell'oro di mio padre
Ho goduto delle premure di mia madre
Sono cresciuto tra l'oro e l'abbondanza
e all'umile gente neppure uno sguardo

Fammi schiavo Signore di Te
Prendi il mio cuore e fallo sanguinare
Prendi l'anima mia e falla morire
Solo a te solo in te voglio gioire

Non capisco perchè proprio a me
Proprio io che son peccatore
Doni a me tanto amore
Senza nulla chiedermi in cambio

Ho capito soltanto ora
che il Vangelo chiama ogni giorno
io Tuo servo io tuo schiavo
Tu mio Dio Tu mio amore

Fammi schiavo Signore di Te
Prendi il mio cuore e fallo sanguinare
Prendi l'anima mia e falla morire
Solo a te solo in te voglio gioire

Fammi schiavo Signore di Te
Prendi il mio cuore e fallo sanguinare
questo io voglio questo chiedo
questo bramo di fare con tutto il cuore

GLI AMICI

(Maffeo) L'ho veduto laggiù nella piana con la neve che cadeva
lavorare come un dannato ai suoi piedi neppure un calzare

(Leone) Gli ho parlato l'ho supplicato mi ha guardato e poi sorriso
"Dai Leone il Signore ti attende" le parole sue non ho capito

(Rufino) Gli ho guardato i piedi e le mani il bel viso che sempre ha avuto
Sai Francesco no non è cambiato però con certezza non ho capito

ancora LEONE e RUFFINO

(Bernardo) Dite un po' Francesco ora dov'è? Forza coraggio perchè non è qui
Dite un po' Francesco ora che fa? Voglio sapere voglio vedere

(Maffeo) Caro Bernardo cavaliere valoroso di ritorno dalle crociate tu ti devi riposare

(Bernardo) Voglio sapere voglio vedere dannazione che succede

come mai Francesco non c'è dai vostri occhi capisco che...
qualcosa è successo dai vostri discorsi io non capisco perché

(Leone) Francesco il nostro Francesco sembra abbia avuto una visione
Il Signore in persona dice che gli ha parlato

(Rufino) Pietro il padre ha rinnegato ha gridato da oggi io
posso dire Padre nostro e non più, mai più padre Pietro

(Bernardo) **Voglio vedere voglio parlare No Francesco non può essere impazzito**
Voglio andare voglio sentire la sua voce non può essere cambiata

Coro **Eccoli lì verso Francesco se ne vanno a sentire lui li attende lui lo sa
e sapranno come spiegare e sapranno come capire**

PRIMI FRATELLI

Bernardo

Francesco mio fratello
che succede all'amico fraterno
lasci che io ti copra con il mio mantello
non posso vederti soffrire

Maffeo

Non capisco cosa succede
questa tua mania di ricostruire
una chiesa ormai diroccata
tant'è che a nessuno interessa

Rufino

Tu Francesco non sei muratore
sei cresciuto tra mille comodità
manda una schiera dei tuoi servi
e vedrai che prima farai

Leone

Ecco Bernardo capisci il perchè
noi non dovevamo venire
Francesco è impazzito si sà
ed giusto che resti qui a morire

Francesco

Vedete i vostri mantelli
ricamati d'oro e bianchi fardelli
di voi fanno bei cavalieri
ma in fondo al cuore c'è il buio

Eccovi a voi amici miei eccovi a voi venite con me
se pazzo io sono evviva pazzia il Signore ha preso l'anima mia

Coro Perdonà Francesco Pietà di me fratello mio Eccomi a te sono con te

Francesco

Bernardo amico mio
ti ringrazio non serve
la mia anima mi riscalda
il Signore è mio compagno

Francesco

Questa casa è chiesa di Dio
e il Signore mi ha pregato
Va Francesco ricostruisci
la mia chiesa che cade a pezzi

Francesco

Oh Rufino caro Rufino
Io sono il servo di Dio
Ciò che è stato l'ho lasciato
Sono figlio di unico Padre

Francesco

Grazie Leone amico fraterno
Si Francesco quello vecchio è morto
Son risorto per Cristo e con Lui
voglio soffrire e morire di più

Guardate agli uccelli del cielo
hanno colori dell'arcobaleno
Guardate ai colori dei fiori
sono magnifici vestiti d'amore

LEONE

Ricordo con Francesco i momenti felici insieme

scorribande con puledri tra i boschi d'Assisi

belle donne alla sera in taverna

davanti a carni e boccali di vino

Ricordo con Francesco la guerra
siam parti contro Perugia
abbiamo combattuto fianco a fianco
con la spada sempre sporca di sangue
Ricordo con Francesco quella sera
che sua padre ci diede le armature
luccicanti pesanti e dorate
per i giovin di Assisi partenti

Ma ora non capisco perchè tutto è cambiato
ora Francesco vive là nella piana
costruisce una chiesa e parla con i poveri
non veste più armature ma soltanto degli stracci

Ricordo con Francesco ho parlato l'altra sera
mi guardò sorridendo con quegli occhi penetranti
mi ha guardato dolce dolce e mi ha detto vieni anche tu
No Francesco no hai sconvolto la mia vita
non so più cosa fare penso a te ogni momento
come puoi rinnegare bella vita amici e donne
per parlare con dei poveri destinati a morire
Mi hai sorriso preso la mano e mi ha detto vieni anche tu
poi mi hai detto guarda la croce ecco vedi quello è Gesù
ha sofferto e soffre per noi perchè siamo peccatori
siam chiamati Leone per lui per donare la nostra vita
a soffrire per chi soffre , ad amare come Lui ha amato noi

Ma ora ho capito perchè tutto è cambiato
eccomi a te oh Francesco la mia vita io ti offro
nel sangue del Cristo che soffre
vengo a te fa di me ciò che vuoi

INNOCENZO III

(Innocenzo) Strano il sogno che ho fatto mio Dio illumina la mia mente
Io successore di Pietro ho l'animo scosso da strane visioni sul futuro della Chiesa

Percosso dai tempi presenti percosso da strani personaggi
Percosso da segni premonitori il soglio Laterano stava crollando
Ho veduto un uomo piccolo piccolo che mi guardava negli occhi
mi sorrideva e con le sue mani ha sollevato tutto il peso della Chiesa

Cardinale Santità la vostra mente è stata tentata il re del male ha voluto ingannarvi
Santità il Cristo vittorioso sulla morte veglierà sul soglio pontificio

(Innocenzo) Voi non capite cos'è stato questo sogno voi non capite la Chiesa stà morendo
voi non capite l'uomo stà morendo e io Pietro sulla terra mi lascio morire
Percosso dai tempo presenti percosso da strani personaggi
Percosso da segni promonitori Il soglio Laterano stà crollando
Oh mio Signore abbi pietà di questo uomo oh Signore dammi luce per capire che cosa non v'è
Dammi la forza di capire questo sogno Dimmi chi è quell'uomo

Cardinale Santità la vostra mente è stata tentata il re del male ha voluto ingannarvi
Santità il Cristo vittorioso sulla morte veglierà sul soglio pontificio

(Francesco) Santità nell'obbedienza a Cristo
chiedo la Vostra benedizione
per vivere con i miei frati
sulle orme del Vangelo

(Innocenzo) Eccovi a me , Dio mio ti ringrazio
solo ora capisco quello strano sogno
quell'uomo è innanzi a me
Francesco ecco il tuo nome
Francesco figlio di Dio
Francesco segno di Dio
Tu salverai la Chiesa , ricostruirai la Chiesa
Mio Dio ti ringrazio
Francesco va , ripara la nostra Chiesa , Francesco strumento di Dio.

Coro Francesco va
Francesco strumento di Dio
Francesco segno di Dio
Francesco come Gesù

TUA PER SEMPRE

Francesco eccomi a te son fuggita stasera di casa
mio padre mi ha inseguita ho lottato all'altare mi sono aggrappata
non posso scordare quel giorno coi lebbrosi laggiù al fiume
perdona Francesco per le cose che ti ho detto
Non posso neppure scordare quando ti vidi ad Assisi
davanti a sua Eminenza quel tuo gesto tanto strano
che quel giorno neppure capii ma ora vedo chiaro

Tu sei per me il Cristo quaggiù
Io voglio come te esser tutt'uno con Lui
Ti prego Francesco prendimi a te
Ti prego Francesco fammi sentire la Croce

Nel silenzio dei tuoi occhi vorrei rimanere
Nella luce del cuore vorrei addormentarmi
Nella pace della tua anima restare in silenzio
Francesco Francesco Francesco
questo nome mi farà impazzire
Francesco Francesco Francesco
questo nome mi farà amare
Vorrei restare con te abbracciati al dolore

Tu sei per me il Cristo quaggiù
Io voglio come te esser tutt'uno con Lui
Ti prego Francesco prendimi a te
Ti prego Francesco fammi sentire la Croce

Gesù sofferente dimmi perchè hai scelto Francesco
Dio Padre voglio sapere perchè lui
Guardalo ora piccolo uomo con un peso grande
La Chiesa è su di lui la sua Croce si compie
Dio mio Dio mio perchè questo a lui
Gesù perdonami Gesù prendimi
Eccomi a te figlia del Padre che stà lassù
Eccomi a te Francesco tua per sempre

LE REGOLE

Rufino

Oh, Francesco da un po' di chiarezza ai tuoi frati
ormai siamo proprio tanti e così no, non può più andare

qui bisogna regolare questo ordine da te generato
Arrivan da ogni parte e chiedono di unirsi a noi
dalla Francia alla Spagna chiedono regole di vita

(Francesco) Guardate alle cose che avete guardate alla croce di Cristo
vivate il Vangelo ogni giorno pregate il buon Dio per noi

Maffeo Eppure così no non va bene tu che dici
vivere il Vangelo ma ciò può sol esser solo confusione

ognuno lo può interpretare come gli suggerisce il cuore
Francesco tu devi spiegare ci devi regolare
Francesco tu devi sforzarti pensa anche a noi

(Francesco) Perché insistete così io ormai non capisco questa vostra bramosia
di avere qualcosa di scritto qualcosa regolato da me
Guardate alle cose del mondo guardate al volto di Cristo
guardate al povero afflitto guardate al ricco che dà

Leone

Ancor ti prego Francesco e perdona se insisto ma devi ora capirmi
ogni regola è buona se da te dettata
anche sua Eminenza chiede regole comuni
perché dobbiam viver così perché dobbiam fare così

(Francesco) Voi non capite oppure sono io il Vangelo è regola, regola di vita

ma se voi cambiar volete io qui pronto sono alla sfida

pregherò Dio che mi dia la Luce

Rufino e Maffeo

Va Francesco ti preghiamo Va Francesco cerca la luce
Va Francesco fallo per noi Le tue regole capiremo

STIGMATE

Oh Signore eccomi a Te

con un dubbio grande nel cuore
non capisco cosa possa io fare
per poter essere così
come tu sei stato per noi
con il peso della Tua Croce
Io cerco la verità
cerco di essere come Te
Voglio viver sulla nuda terra
perchè sia vicino a Te
Voglio sentirti dentro di me
Voglio essere parte della Tua Sofferenza

Francesco non cercare
Francesco non dannare
Francesco sei Gesù

La mia colpa è di volere
la mia colpa è di capire
prender su di me le Tue sofferenze
prender su di me la Tua Croce
Oh mio Dio dammi la Luce
per capire perchè
la mia disperazione è nelle mie colpe
ho voluto essere come Te
ora gli altri mi chiedono perchè
questa vita che voglio io non capisco se
è quella che vuoi Tu

La Sua Croce ti darò La Sua Croce sarà in te
ecco Francesco la Luce che dono a te

Oh mio Dio oh mio Dio
questa Luce entra dentro di me
i miei occhi non vedono più
la mia carne si spezza e sanguina
le mie mani i miei piedi il mio costato
Oh Gesù su di me la tua Croce
Perchè a me perchè a me perchè mio Dio

Va Francesco va Francesco

Cantico

Nella grande tua bontà hai creato
il mondo intero hai fatto cielo e terra
hai fatto uomo e donna e sotto il tuo nome
li hai fatti fratelli e sorelle

Lodato tu sia per le tue creature
che agli occhi nostri appaiono in cielo
in terra e acque e gli uccelli maestosi
e belli che da mille colori

tu hai cosparso e dall'alto già lodano
la tua bontà a tutti gli uomini
Cavalli cervi lupi e altri
che dalla terra prendono nutrimento
Liberi e spensierati vivono ogni dì
senza preoccupazione alcuna oh no

Certi del loro Creatore che li nutre
I pesci tutti dal mare ai fiumi
ai torrenti che nelle acque belle
si pasciano della grandezza di Dio

Lodato tu sia per sorella acqua
da fonte pura sgorga a segno
di vita e lava ogni impurezza
lei bella fresca dolce e chiara
Si culla nel letto dei monti e giù
all'impeto del mare sempre più giù

Rit. Lodato tu sia per frate vento che soffia lui brezza o bufera ci porta la tua voce
Lodato tu sia per sorella notte la luna e le stelle di lei sono sorelle
ci ispira al riposo ci alza ai pensieri Lodato tu sia per frate sole caldo
compagno del giorno ci dona la vita la luce con lui ci accompagna

La lode a te Signore innalza l'anima mia il cuore a te si dona la pace è con me

Lodato tu sia per fratello fuoco le fiamme sue sorelle portano dolore
ma ancor le sue sorelle portano calore potenza e mistero nel suo colore

sostenuto Lodato tu sia per sorella morte
che chiama a Te nel giorno segnato
sia dolce il suo sorriso e calda la mano
e l'uomo avanti a lei sia nelle tue mani

Lodato tu sia per il tuo creato
che l'uomo ama come suo fratello
la lode a te dal cuore dei tuoi figli
cantiam con forza lode alla tua bontà

La lode a te Signore innalza l'anima mia, il cuore a te si dona la pace è con me

SORELLA MORTE

Oh mio Signore eccomi a te
con le mani sporche di amore
con il cuore gonfio di pace
la mia anima affido a te

Oh mio Signore eccomi a te
con gli amici che ho vicino
dona a loro la pace del cuore
nelle mie ultime ore

Sorella Morte
i potenti di te han paura
ma nessun ti vuole vedere
e nessuno a te pensare

Sorella Morte
tu l'angoscia ci porti nei cuori
ma ti ringrazio perchè sei strumento
per tornare nel Padre nei cieli

Sorella Morte
hai il silenzio compagno di vita
ed il pianto bagna i tuoi passi
ma fai parte della nostra vita

Sorella Morte
ti ringrazio di essere qui
su di te non ricada la colpa
se il momento per noi è giunto

Coro: Ecco il buio nei suoi occhi
Sorella Morte lo prende con se
Lui per mano dolcemente la prende
Verso il Padre camminano insieme

PACE E BENE

Pace e bene ad ognuno di voi
Pace e bene a chi è nel peccato
Pace e bene a chi soffre da solo
Pace e bene ad ognuno di voi

Tu Francesco poverello d'Assisi
hai portato nel mondo la pace
hai portato l'esempio di Cristo
sulla croce sei morto con lui

Pace e bene ad ognuno di voi
Pace e bene a chi è nel peccato
Pace e bene a chi soffre da solo
Pace e bene ad ognuno di voi

Tra i fratelli più bisognosi
hai trascorso la tua vita
hai fondato un impero di pace
per chi crede trionfi l'amore

Pace e bene ad ognuno di voi
Pace e bene a chi è nel peccato
Pace e bene a chi soffre da solo
Pace e bene ad ognuno di voi

Del buon Dio e del creato
hai cantato mille poesie
la tua umile gente ha capito
che il buon Dio parla con te

Pace e bene dicevi guardando
Pace e bene dicevi piangendo
Ma nel mondo la tua umiltà
grida a tutti che Dio è bontà.

Sei partito per la guerra
come Paolo hai visto la luce
sei tornato gemente e piangente
di Gesù avevi la croce

Con Gesù sulla croce hai sofferto
e da lui hai avuto i suoi segni
sulla tua povera carne
dei chiodi avevi le piaghe

Tanti anni ormai son passati
e la Chiesa ancora di osanna
poverello d'Assisi incompreso
forse il mondo non ha ancora capito